

ARTEVOX  
TEATRO



In collaborazione con



con il patrocinio di



media partner



presentano

## VOLO NOVEZEROTRE

*Emil Zátopek: il viaggio di un atleta*

*“Se vuoi vincere corri i cento, se vuoi vivere corri la maratona”*



Progetto di Stefano Annoni  
da una suggestione di Renata Molinari  
testo di Maddalena Mazzocut-Mis  
con Stefano Annoni e Daniele Gaggianesi  
regia di Massimiliano Speziani  
assistente alla regia Anna Maini  
direttrice di produzione Marta Galli

Produzione ArteVOX Teatro e ASLICO, Teatro Sociale di Como  
in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano  
con il patrocinio del CONI LOMBARDIA e del CONI Comitato Provinciale di Como

*Debutto nazionale: sabato 23 marzo 2013, Teatro Sociale di Como*  
**IN SCENA DAL 14 AL 17 APRILE 2014 AL PICCOLO TEATRO STUDIO MELATO DI MILANO**

È con il numero 903 che l'atleta cecoslovacco **Emil Zátopek** (1922-2000) ai Giochi Olimpici di Helsinki del 1952 vince tre medaglie d'oro e consegue i record del mondo nelle tre differenti discipline della corsa: 5.000 mt, 10.000 mt e la maratona.

Impresa unica, memorabile, quella maratona che decide di correre all'ultimo momento:

**“Se vuoi vincere corri i cento, se vuoi vivere corri la maratona”.**



Vive Emil, ma la fatica della vita si vede tutta: sul volto, sulle spalle, nelle gambe. Si contrae, si contorce. Ansima, sbuffa, digrigna, stride come una locomotiva. **La locomotiva umana**, come era stato soprannominato. Nessuno stile, tutta forza.

Corre anche nella vita Emil, attraverso la storia del suo Paese, la Cecoslovacchia, e non sfugge a nulla: al regime, alla primavera di Praga, al suo declino.

Eppure, convinto di avere incontrato la fortuna e di avere vissuto la vera vita, sorride. Anche quando il regime lo confina in Siberia, per 7 anni ai lavori forzati nelle miniere di Uranio, dopo che si era schierato con i rivoluzionari firmando il Manifesto delle Duemila Parole durante la Primavera di Praga nel 1968.

Anche quando, rimpatriato, lo mettono a fare il netturbino e mentre passa i sacchi ai suoi compagni, tutti escono dalle case per vederlo e lui corre, corre ancora... dietro il camion della spazzatura.

## Note di regia

Emil Zátopek, la locomotiva umana, più di ogni altra cosa amava correre e amava vincere.

Questo lo distingueva da tutti. Ma distinguersi nel suo Paese era una pericolosa inclinazione, che andava sorvegliata, tenuta sotto controllo. Vincere senza distinguersi per il bene della bandiera e dell'ideale Socialista, questo si sarebbe voluto da lui, ma sarebbe stato come chiedere ad un uccello di volare, dopo avergli spezzato le ali.

“Volo 903: Emil Zátopek: il viaggio di un atleta” tenta di restituire questa paradossale contraddizione di un sistema coercitivo che vorrebbe "normalizzare" un uomo reso scomodo dal suo stesso talento e dalla sua passione per la corsa, per esaltarne solamente le sue doti sportive che tengono alta la bandiera di un ideale, con incetta di record e medaglie.

Ciò che rendeva Emil Zátopek un fenomeno sportivo era appunto la sua individualità, la sua ricca umanità: conoscitore del dolore e capace di sconfiggere la sofferenza in gara e fuori dalle competizioni, uomo che non poteva rimanere insensibile alla proposta di rinnovamento di un *Socialismo dal volto umano*, promulgato nel Manifesto delle Duemila Parole, nella primavera praghese del 1968.

Partendo da queste premesse in scena prende vita una sorta di processo onirico. Due attori ad animarlo di fronte al pubblico, testimone silente. L'aula del processo: un'arena, una pista da corsa, uno stadio olimpico.

Il resto è nelle gambe, nel respiro, nella fatica di una corsa, quella degli interpreti intenti ad evocare "la corsa di una vita", la vita di Emil Zátopek.

*Massimiliano Speziani*

### **Maddalena Mazzocut-Mis – drammaturga**

Saggista e drammaturga, è docente di *Estetica* e di *Estetica dello spettacolo* presso l'Università degli Studi di Milano. Come saggista, tra le sue monografie più recenti, si ricordano: *Il gonzo sublime. Dal patetico al kitsch* (Milano 2005, Paris 2010); *Il senso del limite. Il dolore, l'eccesso, l'osceno* (Firenze 2009, Paris 2011, Newcastle upon Tyne, 2011); *Corpo e voce della passione. L'estetica attoriale di Jean-Baptiste Du Bos* (Milano 2010). Lo studio e l'insegnamento della filosofia non sono disgiunti dall'attività drammaturgica che ha spesso come punto di partenza il ripensamento compositivo di testi letterari e filosofici. È del 2008 il testo, per musiche di Azio Corghi, della tragedia lirica *Giocasta*, edizioni Ricordi (la prima: Teatro Olimpico di Vicenza, 19 giugno 2009). Il 28 giugno 2010 – Vecchio tiro a segno, Darsena di Città – è andato in scena, in prima nazionale, *Teatro Dubrovka di Mosca, 26 ottobre 2002 "Cardo rosso"*, commissionato da Ravenna Festival. Dal 27 al 30 aprile del 2011, presso il Teatro Oscar di Milano, è stato rappresentato *e-relazioni / mail-pericolose*, mentre il 17 maggio, al Teatro Franco Parenti, è stata predisposta una lettura scenica del testo *Candida in nero*. Il 26 gennaio 2012, è andata in scena in prima nazionale, *Milena, ovvero la fortuna di vivere in un Paese che si preoccupa della morte di Morrison* (Teatro Giacosa di Ivrea). Attualmente, due progetti laboratoriali, uno sulla figura di Ipazia, l'altro su *Le roi s'amuse* di Victor Hugo, vedono la stretta collaborazione dell'autrice con il Teatro Righiera (compagnia ATIR) e il Teatro Franco Parenti.

### **Stefano Annoni- attore**

Si diploma alla Paolo Grassi di Milano nel 2005 dove incontra, tra gli altri, Massimo Castri, Antonio Albanese e Giuseppe Piccioni. Inizia a lavorare nella scena teatrale milanese e collabora per diversi allestimenti di Lorenzo Loris, Maurizio Schmidt, Massimo Navone, Corrado d'Elia e Antonio Syxty. Solitamente ricopre ruoli da protagonista e da giovane innamorato, passa da Romeo a Moritz in *Risveglio di primavera*, da Andrej nelle *Tre Sorelle* di Cechov a Cristiano nel *Cyrano di Rostand*.

Si diverte e diverte anche in ruoli comici: ultimamente è stato il protagonista di *Leather-Face* di Helmut Krausser e Arlette nella compagnia *Nina's Drag Queens* diretta da Francesco Micheli. Vola a Napoli come Ferdinando nella *Tempesta* di Tato Russo e a Roma come protagonista dello *Ione* di Aurelio Gatti. Viene scelto nel gruppo di attori del *Tristan und Isolde* da Patrice Chereau per il suo allestimento alla Scala di Milano. Con il grande regista francese comincia un bellissima collaborazione. Oltre che per la ripresa del *Tristan*, lo chiama infatti per *Da Una Casa di Morti* di Janacek in scena alla Scala nel 2009 e nel 2011 alla Staats Oper di Berlino. Attualmente è impegnato nello spettacolo *Milena* di Maddalena Mazzocut-Mis della compagnia LattOria, dove la regista Alessia Gennari lo ha voluto per interpretare i tre ruoli maschili, tra i quali risalta quello di una Drag Queen in tacco 12.

Per ArteVOX, agenzia di produzione teatrale milanese, inizia un percorso di teatro civile con le regie di Andrea Lisco prima (*Cena con Gramsci, 2007*) e Paolo Trotti (*A.N.N.A. - Amore Non Ne Avremo, 2008* e *PiazzaFontana, una storia d'amore, 2009*) poi, l'ultimo lavoro prodotto da Artevox è *AUT, un viaggio con Peppino Impastato* (2010) monologo su Peppino Impastato ([www.unviaggioconpeppino.it](http://www.unviaggioconpeppino.it)), un progetto fortemente voluto dallo stesso Annoni, che ha debuttato proprio al Forum Nazionale Antimafia di Cinisi-Palermo 2010. Lo spettacolo è stato trasmesso in diretta radiofonica da Radio Popolare il 9 maggio 2011 e ha visto come ospiti i Marta Sui Tubi in versione unplugged.

In campo televisivo e cinematografico è andato in onda su Rai Uno, come uno degli studenti protagonisti (ruolo: il romantico Sergio Zanotto), nella serie *Fuori Classe* con Luciana Littizzetto per la regia di Riccardo Donna. Mentre nelle ultime riprese Annoni ha "messo su" una famiglia multietnica sul set di *Un Solo Sguardo* di Gabriele Salvatores. Continua la sua formazione e studia con: la compagnia Costanzo/Rustioni, Giovanni Veronesi, Mario Gonzales (commedia dell'arte), Maria Consagra (movimento e maschera), Catherine Marnas, Thierry Tieu Niang, le *Nina's Drag Queen's* e la Compagnia

Sud Costa Occidentale. Oltre al ruolo di attore ha ricoperto quello di assistente alla regia del regista Nicola Berloffia per il suo Viaggio A Reims di Rossini in tournée in Francia e ancora per Nozze Di Figaro di Mozart in Italia, occupandosi principalmente dell'aspetto attoriale/interpretativo di cantanti e attori.

Prima di intraprendere la carriera attoriale è stato pallanuotista di serie A2.

### **ArteVOX – produzioni teatrali**

Costituita nel 2005 da **Marta Galli**, attrice, operatrice culturale e esperta in comunicazione, **Roberto Rampi**, operatore culturale con una formazione politico-filosofica, **Stefano Annoni**, attore, e **Anna Maini**, drammaturga e regista, ArteVOX Teatro inizia la sua attività di produzione nel 2007, lavorando su progetti teatrali e culturali di "costruzione della memoria".

Per la prima produzione, il progetto culturale "NINO, appunti su Antonio Gramsci" ci siamo occupati dell'ideazione, organizzazione, promozione, fund raising e distribuzione. Il progetto è stato realizzato in occasione del 70° anniversario della morte di Antonio Gramsci, ed è costituito dallo spettacolo teatrale "**Cena con Gramsci**" (debutto Teatro della Cooperativa Milano e a seguire tournée nazionale di oltre 40 date tra cui: Teatro Vascello di Roma, Teatro Kursaal di Bari, Teatro Comunale di Oristano...), dalla mostra "NINO7047", dalla pubblicazione editoriale omonima del progetto e dal sito internet [www.gramsci2007.it](http://www.gramsci2007.it).

Il progetto ha ottenuto il patrocinio e il contributo della Provincia di Milano e il patrocinio del Comune di Milano e della Regione Sardegna.

Nel 2008 è stata la volta della produzione dello spettacolo "**A.N.N.A. - Amore Non Ne Avremo**", sugli omicidi di Aldo Moro e Peppino Impastato avvenuti entrambi il 9 maggio 1978. Il progetto comprendeva anche la realizzazione della mostra "Traiettorie Parallele", della pubblicazione editoriale "9maggio78" e del sito internet [www.9maggio78.it](http://www.9maggio78.it).

Nel 2009 ArteVOX ha prodotto lo spettacolo "**Piazza Fontana, una storia d'amore**", in occasione del 40° anniversario della strage di Piazza Fontana (debutto Teatro Litta di Milano) e lo spettacolo di teatro cucina "**Qualcosa di nuovo, una ricetta per l'integrazione**" sul tema dell'integrazione culturale (giunto ad oggi ad oltre 50 repliche).

Nel 2010 abbiamo realizzato la produzione di "**AUT, un viaggio con Peppino Impastato**" approfondendo la figura del ragazzo di Cinisi che venne ucciso dalla mafia nel 1978 ([www.autunviaggio.it](http://www.autunviaggio.it)). Lo spettacolo ha debuttato all'interno del Forum Sociale Antimafia di Cinisi (Pa) e da allora gira l'Italia anche con repliche dedicate alle scuole superiori.

Nel 2011 ArteVOX collabora alla produzione di "**Gian Burrasca**", minimusical per tre attori e 12 personaggi per bambini dai 5 anni.

Nel 2013 ArteVOX Teatro affronta tre nuove produzioni: "**Volo nove zero tre. Emil Zatopek, il viaggio di un atleta**", in coproduzione con il Teatro Sociale di Como (debutto nazionale 23 marzo 2013, Teatro Sociale di Como), sulla storia eccezionale dal punto di vista umano e professionale di Emil Zatopek, atleta olimpionico cecoslovacco del secondo dopoguerra. Lo spettacolo sarà in scena nella stagione del **Piccolo Teatro di Milano**, nella sala del Teatro Studio, dal 14 al 17 aprile 2014.

La seconda produzione è "**Elena. Tragedia lirica sulla deriva del mito**", in coproduzione con l'Accademia Perosi di Biella (debutto nazionale 14 aprile 2013, Teatro Giacosa di Ivrea), spettacolo di teatro musicale con un coro a cappella di 12 elementi che canta in scena musiche originali scritte dal maestro Azio Corghi. In scena anche due attrici per le parti di prosa. Lo spettacolo sarà in scena nella stagione del **Teatro Elfo Puccini**, dal 5 al 9 novembre 2013.

Ultima produzione 2013 uno spettacolo per bambini sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: "**Il sale di Prezzemolina**" tratto da "Fiabe Italiane" di Italo Calvino (per bambini dai 5 anni).

Dal 2012 ArteVOX dirige e produce il **festival sul lavoro PROSA ET LABORA**, in collaborazione con ARCI Milano e CGIL Lombardia all'area del Carroponete e allo SPAZIO

M.I.L. di Sesto San Giovannin (Mi). La prima edizione del festival si è svolta il 15 settembre 2012 e ha ospitato, tra gli altri, il debutto del nuovo spettacolo di Laura Curino "Scintille"; la seconda edizione (16 giugno 2013) ha avuto tra le compagnie partecipanti Proxima Res, Teatro i, Teatro Magro e Ascanio Celestini.

Dal 2013 ArteVOX Teatro cura la direzione artistica di una piccola sala teatrale a Cologno Monzese, il **Teatro La Bottega di Itineraria**, in collaborazione con la compagnia Itineraria Teatro, proponendo spettacoli di giovani compagnie, di teatro civile, di teatro cucina e di teatro ragazzi.

Per ulteriori informazioni:

[www.artevoxteatro.it](http://www.artevoxteatro.it)

[www.autunviaggio.it](http://www.autunviaggio.it)

[www.gramscipop.it](http://www.gramscipop.it)